

Camera  
alte scuole pedagogiche

3001 Berna, 2 febbraio 2018

Dr. Andrea Hungerbuehler  
Responsabile  
T +41 31 335 07 59  
andrea.hungerbuehler@  
swissuniversities.ch

## **Esigenze crescenti nei confronti della formazione e dell'attività professionale delle e dei docenti del grado elementare. La posizione della camera delle alte scuole pedagogiche (camera delle ASP)**

swissuniversities  
Effingerstrasse 15, Postfach  
3001 Bern  
www.swissuniversities.ch

### **Preambolo**

In base all'impianto previsto in Harnos, viene a cadere la distinzione tra grado prescolastico e grado elementare. Pur tenendo conto del fatto che non tutti i cantoni hanno approvato il concordato Harnos orientando a tale accordo la loro formazione delle e dei docenti, con il termine "Formazione delle e dei docenti del grado elementare" si intende nel presente documento di posizione la formazione nei gradi da 1 a 8 (primo e secondo ciclo) con un'abilitazione per tutte le materie, rispettivamente per un ampio ventaglio di materie.

### **1. Esigenze crescenti nei confronti della formazione delle e dei docenti del grado elementare nei vari ambiti di apprendimento**

Conformemente al Regolamento concernente il riconoscimento dei diplomi delle scuole universitarie per i docenti e le docenti del livello prescolastico e del livello elementare del 10 giugno 1999 emanato dalla CDPE, il triennio formativo delle e dei docenti del grado elementare comprende i seguenti quattro ambiti di apprendimento (art. 3<sup>bis</sup> cpv. 3)

- formazione nelle materie
- didattica disciplinare e didattica per cicli specifici
- formazione in scienze dell'educazione (compresi aspetti di pedagogia specializzata e di pedagogia interculturale)
- formazione pratica professionale

Dal momento dell'entrata in vigore del Regolamento le esigenze poste alle e ai docenti di scuola elementare sono cresciute in tutti e quattro gli ambiti di apprendimento.

### 1.1 Formazione nelle materie d'insegnamento

Nel corso degli ultimi anni si sono aggiunti nuovi settori disciplinari nella formazione delle docenti e dei docenti. Al momento attuale i docenti del grado elementare devono essere preparati a poter insegnare fino a **due lingue straniere** con sufficiente padronanza (a meno che non sussista la possibilità di esonero per una delle due lingue straniere); questo implica in genere che vengano frequentati impegnativi corsi di lingua aggiuntivi al di fuori del curriculum regolare. L'introduzione dei piani di studio nelle diverse regioni linguistiche prevede che nella scuola elementare venga inoltre introdotto a titolo obbligatorio l'ambito di apprendimento **Media e informatica**; a questo scopo le studentesse e gli studenti non solo devono venir sensibilizzati alle aspettative che a livello economico e sociale si pongono nei confronti della digitalizzazione e operarvi una relativa analisi ma devono oltre a ciò anche acquisire tutta una serie di nuove abilità tecniche digitali (tra cui imparare a programmare). La sempre maggiore presenza della componente tecnologica nella nostra realtà quotidiana fa sì che le allieve e gli allievi debbano confrontarsi con le cosiddette **materie MINT** in modo più intenso di prima già nel grado elementare. Le docenti e i docenti devono ricevere una formazione che consenta loro di individuare il prima possibile gli interessi e i talenti dei loro allievi in ambito MINT e di promuoverli. Infine la presenza di numerose problematiche ecologiche irrisolte richiede dai docenti del grado elementare di sensibilizzarsi in misura crescente per le questioni dell'**educazione allo sviluppo sostenibile**: presupposto questo che dovrebbe loro consentire di destare nei loro allievi la consapevolezza per la sostenibilità nei vari ambiti della nostra realtà.

### 1.2 Didattica disciplinare e didattica per cicli specifici

Il primo e il secondo ciclo della scuola elementare secondo il modello Harnos, a cui attualmente abilitano molti cicli di studio bachelor per insegnanti del grado elementare, inquadrano complessivamente otto anni di scolarità. Questo implica che una volta terminata la loro formazione i docenti del grado elementare devono disporre di **un'adeguata didattica per cicli specifici per bambini dai quattro ai dodici anni**. E' nota inoltre l'importanza che riveste per la riuscita nell'apprendimento nella scuola elementare non solo il sapere acquisito nelle materie da parte delle e dei docenti ma anche le loro competenze di **didattica disciplinare**. Infatti ogni materia dispone di una propria didattica disciplinare. Dato che i cicli di studio per la scuola elementare in Svizzera vengono concepiti sempre più o a livello di formazione per generalisti oppure come formazioni con un ampio ventaglio di materie, si ha a che fare con la richiesta di familiarizzare le studentesse e gli studenti nella loro formazione con – a seconda del modello – fino a 10 singole didattiche disciplinari.

### 1.3 Formazione in scienze dell'educazione (compresi aspetti di pedagogia specializzata e di pedagogia interculturale)

Il paradigma integrativo per l'istruzione di bambini e giovani con bisogni speciali ha ricevuto sempre maggiore attenzione nelle scuole elementari in Svizzera. Negli anni passati il **so-stegno integrativo** è divenuto così una nuova importante priorità nel quadro della formazione delle e dei docenti del grado elementare (si vedano a questo proposito anche le raccomandazioni della camera ASP, date in incarico dalla CDPE e da questa approvata: "Aspetti di pedagogia speciale nella formazione delle e degli insegnanti di classi regolari"). Così anche la **pedagogia interculturale** – intesa come reazione alla pluralità culturale presente nella società – va considerata sotto questa nuova luce. Essa consente alle e ai docenti di entrare in un confronto costruttivo con culture poco familiari, aspetto importante al cospetto del numero sempre maggiore di bambini e giovani con esperienze migratorie che

frequentano le scuole svizzere. Infine va notato come al giorno d'oggi, in un contesto in cui si assiste a una trasformazione sempre più rapida a livello sociale, le docenti e i docenti del grado elementare hanno bisogno in generale sempre più **sapere scientificamente fondato proveniente dal settore della ricerca didattica e della psicologia sociale e dello sviluppo** al fine di poter attingere autonomamente a nuove conoscenze scientifiche, poter adattare le proprie modalità di insegnamento a un contesto in continuo mutamento e poter accompagnare i processi di apprendimento individuali in modo proficuo.

#### 1.4 Formazione pratica professionale

Conformemente alle disposizioni regolamentari, la quota concernente la pratica professionale nella formazione delle e dei docenti del grado elementare ammonta da 36 a 54 punti di credito in rapporto ai 180 punti complessivi dell'*European Credit Transfer System* (ECTS), cioè in media un quarto del tempo di formazione complessivo (art. 4, cpv.2). La formazione pratica professionale va oltretutto messa in relazione con la teoria (art 3<sup>bis</sup> cpv. 2). La formazione pratica fondata sulle conoscenze scientifiche rappresenta un aspetto centrale nella formazione delle e dei docenti del grado elementare – sia per quanto riguarda l'accertamento dell'**idoneità alla professione** delle studentesse e degli studenti come anche per quanto concerne le maggiori esigenze vigenti dal punto di vista della gestione dell'eterogeneità delle allieve e degli allievi, delle **attività con i genitori e con il team di sede scolastica** come anche nella **gestione della classe**.

Infine va aggiunto l'aspetto delle condizioni quadro sociali nella scuola elementare che si presentano oggi in modo diverso. La società moderna è connotata da un crescente **individualismo** e da un **pluralismo di valori**. La scuola in quanto istituzione ha perso parecchio della propria evidenza e legittimazione. Ne consegue che oggigiorno le e i docenti sono chiamati molto più di una volta a rendere conto del proprio operato. Anche questo processo implica porre esigenze aggiuntive alla formazione e all'attività professionale delle e dei docenti del grado elementare.

#### 2. Un disegno orientato verso il futuro

Per poter garantire anche in futuro in maniera ottimale la qualità attuale della formazione dei e delle docenti della scuola primaria, la camera delle ASP ritiene necessari degli adattamenti strutturali al percorso formativo. A breve e medio termine la camera delle ASP intende valutare diverse misure per rispondere alle nuove e accresciute esigenze nei confronti della qualifica e della competenza professionale dei docenti della scuola primaria, in particolare nei seguenti ambiti:

- Dispositivi di accompagnamento al primo impiego (obbligatorietà, portata, contenuti)
- Offerte di formazione continua (ampiezza, pilotaggio, aggancio con la formazione iniziale)
- Offerte di master facoltativi (Sviluppo dell'attuale offerta di Master specializzanti e/o di ampliamento del profilo professionale)

Per questo progetto, la camera delle ASP auspica una collaborazione con la CDPE, le associazioni magistrali e le associazioni dei dirigenti scolastici.

Più a lungo termine, dal punto di vista dei contenuti, la camera delle ASP considera meritevole di approfondimento l'opzione dello sviluppo dell'attuale formazione bachelor verso una formazione master.

**Prof. Dr. Hans-Rudolf Schärer**  
Presidente  
Camera delle Alte scuole pedagogiche

**swissuniversities**